









Lupa Castelli Romani

Dopo la batosta di Agrigento la Lupa, nonostante le tante defezioni (oltre a Tassi ed Emanuele Mancini, per la seconda sfida della poule mancano anche Boldrini, Copponi e De Gol) cerca il riscatto contro l'Andria, che si presenta al Montefiore con un centinaio di tifosi al seguito e con tutte le intenzioni di conquistare la vittoria per poi andare a giocarsi il passaggio del turno in casa contro l'Akragas. I pugliesi partono subito forte e passano in vantaggio già al 7', quando Moscelli ribadisce in rete la respinta di De Bernardo sul tiro di Olcese. Nonostante l'avvio in salita, gli uomini di Galluzzo reagiscono subito e trovano il pari dieci minuti più tardi, quando Chiesa pennella in area per Siclari che di testa non sbaglia e supera Cilli. Il primo tempo si chiude così, con un pareggio tutto sommato giusto tra due squadre che si equivalgono e dimostrano di aver meritato la vittoria nei rispettivi gironi. Nella ripresa la Lupa spinge immediatamente sull'acceleratore e dopo nemmeno un giro di lancette trova il vantaggio: Chiesa appoggia per Kosovan che con una finta abracante si libera del proprio marcatore e, con una precisa rasoiata, supera ancora Cilli, realizzando il 2-1. Al 14' la Lupa passa ancora, e sul tabellone dei marcatori finisce di nuovo Siclari, bravo ad incunearsi in area ed a fulminare Cilli dopo un preciso uno-due con Chiesa, apparso in giornata di grazia. Al 18' sugli sviluppi di un corner l'Andria accorcia le distanze con Moscelli, che in mischia supera De Bernardo al termine di

